

## COMUNICATO STAMPA

### **“LE LIBERE PROFESSIONI NELLA REGIONE MARCHE” GLI ULTIMI DATI DEL NUOVO RAPPORTO DI CONFPROFESSIONI**

*Un quadro aggiornato, completo e affidabile sul mondo professionale della nostra Regione, una realtà economica e sociale spesso poco conosciuta e mai abbastanza valorizzata, su cui le drammatiche vicende dovute all’epidemia di Coronavirus hanno avuto un impatto pesantissimo*

Ancona, 18 maggio 2020. Un’analisi approfondita del mondo professionale nella nostra regione e con gli ultimi dati disponibili: l’**Osservatorio sulle libere professioni di Confprofessioni** ha pubblicato il nuovo **Rapporto sulle libere professioni nella regione Marche**. Un documento inedito che analizza nel dettaglio il ruolo essenziale dei professionisti nel mercato del lavoro, da ribadire e rafforzare ancor di più in un periodo così difficile: “Le drammatiche vicende di queste ultime settimane dovute all’**epidemia da Coronavirus** – ha dichiarato il **presidente di Confprofessioni Marche Gianni Giacobelli** - hanno avuto un impatto pesantissimo, come mai in passato, sui liberi professionisti e più in generale sul lavoro indipendente. Ne sono testimonianza le misure governative e regionali per fronteggiare l’emergenza, estese per la prima volta al nostro settore, una realtà economica e sociale spesso poco conosciuta e mai abbastanza valorizzata sia a livello nazionale, sia a livello territoriale”.

Il Rapporto, infatti, rappresenta un’assoluta novità perché sinora non si disponeva di informazioni così aggiornate e dettagliate sul mondo dei professionisti marchigiani: per colmare questa asimmetria informativa, **Confprofessioni**, la più importante organizzazione di rappresentanza delle libere professioni, firmataria del Contratto collettivo nazionale di lavoro degli studi professionali, già da quattro anni ha impegnato il proprio Osservatorio sulle libere professioni nella pubblicazione di un Rapporto di approfondimento sulla realtà economica e sociale del settore professionale, che ora viene ulteriormente arricchito con **un’analisi economica aggiornata e affidabile** sulla nostra regione, con l’obiettivo di offrire ai decisori pubblici un’informazione statistica completa e affidabile. Nel **Rapporto sulle libere professioni nella regione Marche** è stato raccolto il maggior numero di dati, caratteristiche e tendenze sull’attività libero-professionale e sul lavoro indipendente, fornendo un quadro puntuale sulla nostra situazione economica.

#### **“RAPPORTO SULLE LIBERE PROFESSIONI NELLA REGIONE MARCHE”:**

#### **Sintesi dei dati**

- Nelle Marche, i liberi professionisti rappresentano il 25,3% dei lavoratori indipendenti
- Alta densità di professionisti per mille abitanti ma PIL pro capite inferiore alla media italiana
- Boom di professionisti: Marche 4<sup>a</sup> regione in Italia per aumento, ma numero in calo nel 2018
- Più imprenditori e liberi professionisti, meno agricoltori. Più lavoratori dipendenti, meno indipendenti
- Forte crescita di professionisti nei “Servizi alle imprese e tempo libero”, riduzione delle aree “legale”, “amministrativa e di veterinari e altre attività scientifiche”
- Il libero professionista marchigiano lavora sempre meno “da solo” e crea più opportunità di lavoro: i professionisti con dipendenti crescono più di quelli senza dipendenti
- Lieve incremento dei liberi professionisti con dipendenti nelle “Attività scientifiche e tecniche”, in riduzione tutti gli altri settori (“Assistenza sanitaria”, “Commercio, Finanza e Immobiliare” e “Servizi alle imprese e tempo libero”)
- Nelle Marche la percentuale di donne nelle libere professioni è inferiore alla media nazionale
- Ampio divario di genere nella libera professione, a favore degli uomini già nella fascia 15-34 anni
- Le donne nelle libere professioni sono in minoranza, ma hanno una formazione più qualificata degli uomini: la quota di laureate è del 83% a fronte del 56% dei colleghi maschi
- Attività prevalenti: “Servizi alle imprese e tempo libero”, “Area tecnica” e “Sanità e assistenza sociale” ma ben il 40% di tutto il comparto professionale è composto da legali, contabilità, area amministrativa, consulenza aziendale, architetti, ingegneri e veterinari
- Libera professione come secondo lavoro per il 10% del settore “Sanità e assistenza sociale”
- Diminuiscono i professionisti fra i 15 e 34 anni e, specialmente in “Area amministrativa”, aumentano gli over 55
- Tra i giovani il settore privilegiato è “Veterinari e altre attività scientifiche” mentre quasi la metà dei professionisti over 55 lavora in ambito “Sanità e assistenza sociale”

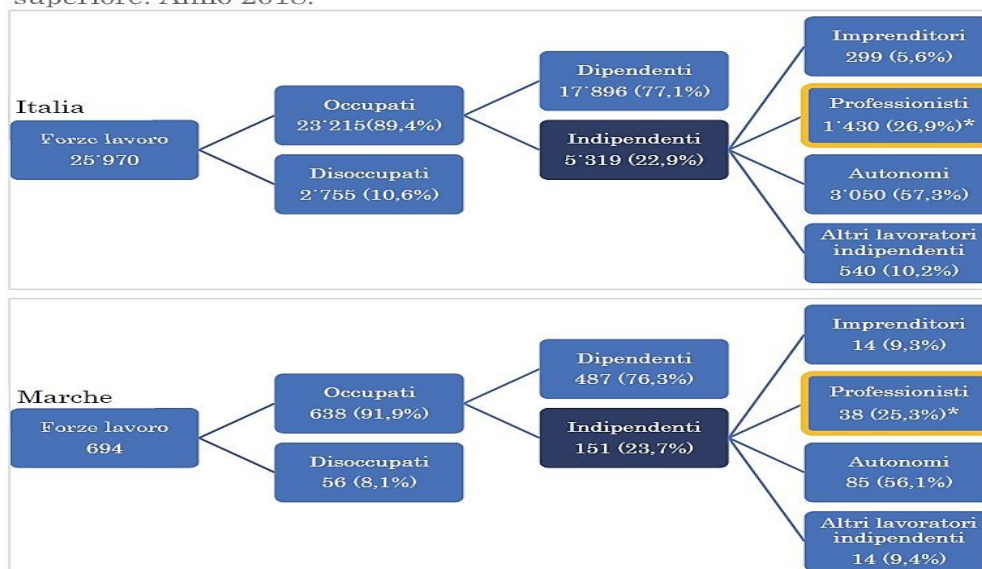
## I LIBERI PROFESSIONISTI NEL MERCATO DEL LAVORO

Di seguito si analizza il ruolo dei liberi professionisti nel mercato del lavoro sia dal punto di vista occupazionale sia approfondendo le caratteristiche socio-demografiche. Con poco più di 1 milione 430mila unità, l'aggregato dei liberi professionisti, nel 2018, costituiva oltre il 5,5% delle forze lavoro in Italia e il 26,9% del complesso del lavoro indipendente.

Nelle **Marche**, i **liberi professionisti** rappresentano il **25,3% degli indipendenti**, costituendo il comparto più consistente dopo i lavoratori autonomi.

### Composizione delle forze lavoro in Italia e nelle Marche

Valori assoluti in migliaia e percentuali sull'aggregato di livello superiore. Anno 2018.



\*Totale di coloro che svolgono la libera professione come attività principale

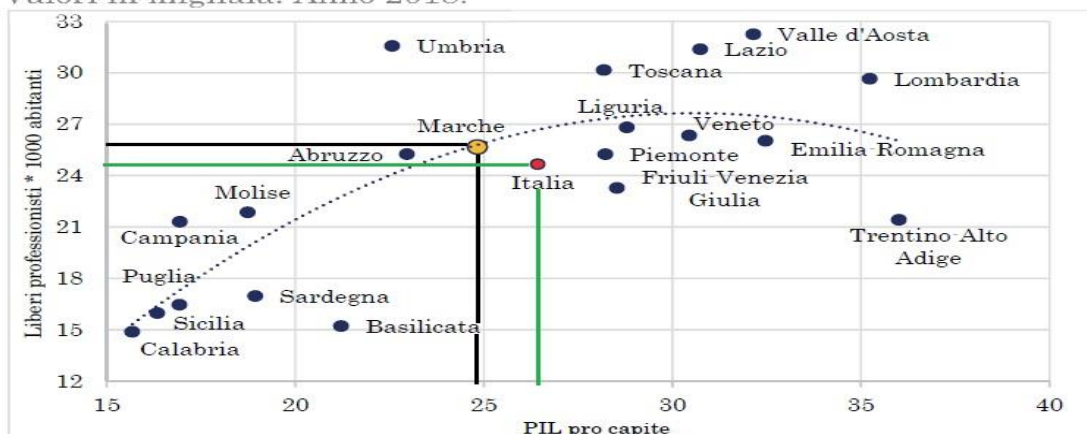
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

### Alta densità di professionisti per mille abitanti ma PIL pro capite inferiore alla media italiana

Nella relazione tra il PIL pro capite e l'incidenza dei liberi professionisti nelle regioni italiane, si nota come a valori maggiori di PIL pro capite corrisponda una maggior densità di liberi professionisti. Inoltre, le regioni che detengono i valori più bassi per entrambe le dimensioni sono quelle del Mezzogiorno. Le **Marche**, però, non riflettono questa relazione: presentano, infatti, **valori superiori alla media italiana** rispetto al **numero di liberi professionisti per mille abitanti** ma il **PIL pro capite** (in media, circa 25.000 euro all'anno) è **inferiore** al dato nazionale.

### Liberi professionisti per 1000 abitanti e PIL pro capite (in euro) in Italia e nelle regioni italiane

Valori in migliaia. Anno 2018.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

Tendenzialmente la libera professione viene svolta come attività principale. Le Marche presentano una distribuzione più sbilanciata verso coloro che svolgono la **libera professione** come **prima attività** (più del **97%**) rispetto ai valori registrati a livello nazionale e di ripartizione.

### Numero di liberi professionisti e composizione per attività prevalente e secondo lavoro in Italia, nel Centro e nelle Marche

Valore assoluto e composizione percentuale. Anno 2018.

		V.A.	Comp. %
Italia	Primo lavoro	1.430.030	95,9%
	Secondo lavoro	61.775	4,1%
	<b>Totale</b>	<b>1.491.804</b>	<b>100,0%</b>
Centro	Primo lavoro	348.943	95,6%
	Secondo lavoro	15.997	4,4%
	<b>Totale</b>	<b>364.940</b>	<b>100,0%</b>
Marche	Primo lavoro	38.231	97,2%
	Secondo lavoro	1.099	2,8%
	<b>Totale</b>	<b>39.330</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

### Boom di professionisti: Marche 4<sup>a</sup> regione in Italia per aumento, ma numero in calo nel 2018

Le Marche rientrano tra le regioni che mostrano un incremento maggiore del **numero di professionisti**: sono al **4° posto in Italia**, dopo Campania, Molise e Veneto, con una crescita del **31,5%** dal 2010 al 2017. Nell'ultimo anno (**2018**), però, risultano **in calo**, passando, in valore assoluto, da 42.500 a **39.330** (dato riferito al valore puntuale).

### Numero di liberi professionisti in Italia e nelle regioni italiane e variazione relativa

Valori in migliaia. Ordine per variazione relativa decrescente. Medie Mobili a tre anni. Anni 2009-2018.

	2009*	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*	Var. rel. % 2010-2017	
Campania	83,2	83,7	88,0	94,1	97,1	98,3	98,3	106,9	115,1	124,1	37,5%	1 <sup>^</sup>
Molise	5,0	5,0	5,2	5,1	5,4	6,0	6,5	7,0	6,9	6,7	36,6%	2 <sup>^</sup>
Veneto	86,9	92,4	92,5	91,3	95,6	102,5	110,8	114,7	121,8	129,2	31,8%	3 <sup>^</sup>
Marche	32,4	32,3	33,7	35,3	36,2	38,1	40,6	43,6	42,5	39,3	31,5%	4 <sup>^</sup>
Trentino-Alto Adige	19,6	18,4	18,8	20,7	22,4	22,3	22,0	22,4	23,2	22,9	26,1%	
Lombardia	229,5	243,6	253,3	262,6	264,6	269,9	275,8	286,5	294,2	297,6	20,8%	
Basilicata	9,1	8,3	7,9	8,2	9,0	9,9	10,8	10,7	10,0	8,6	20,5%	
Valle d'Aosta	3,0	3,1	3,1	3,0	3,0	3,1	3,2	3,4	3,7	4,1	20,3%	
Lazio	141,2	150,0	154,8	153,4	156,8	161,7	169,4	173,7	178,6	185,0	19,0%	
Italia	1.204,6	1.241,9	1.279,8	1.311,0	1.332,1	1.353,7	1.388,9	1.429,7	1.466,0	1.491,8	18,0%	
Piemonte	90,7	95,9	100,5	104,9	107,4	108,4	110,1	111,6	112,6	110,5	17,5%	
Emilia-Romagna	104,8	103,1	102,9	105,3	108,0	111,3	119,4	119,7	120,3	115,9	16,6%	
Abruzzo	24,0	26,4	29,7	32,9	32,2	30,1	27,6	28,8	30,8	33,2	16,5%	
Umbria	22,4	22,8	23,1	23,2	24,5	25,4	25,6	25,9	26,5	27,9	16,5%	
Sardegna	24,9	27,7	29,9	30,2	28,9	29,2	31,1	33,3	31,8	28,0	14,7%	
Toscana	98,3	96,4	99,0	103,4	102,0	99,3	99,3	105,4	110,3	112,7	14,5%	
Friuli - Venezia Giulia	22,8	23,3	24,4	25,4	26,2	25,7	25,1	25,3	26,5	28,3	13,7%	
Sicilia	67,2	70,6	72,1	71,0	71,8	73,5	75,4	75,2	76,3	80,3	8,2%	
Puglia	66,6	65,6	65,7	67,6	69,0	69,3	69,0	66,4	66,0	66,6	0,6%	
Liguria	42,1	42,7	42,9	40,7	39,7	39,1	39,6	40,5	40,8	41,7	-4,5%	
Calabria	30,8	30,5	32,3	32,8	32,2	30,5	29,3	28,8	28,1	29,1	-8,0%	

\*I dati fanno riferimento al valore puntuale

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

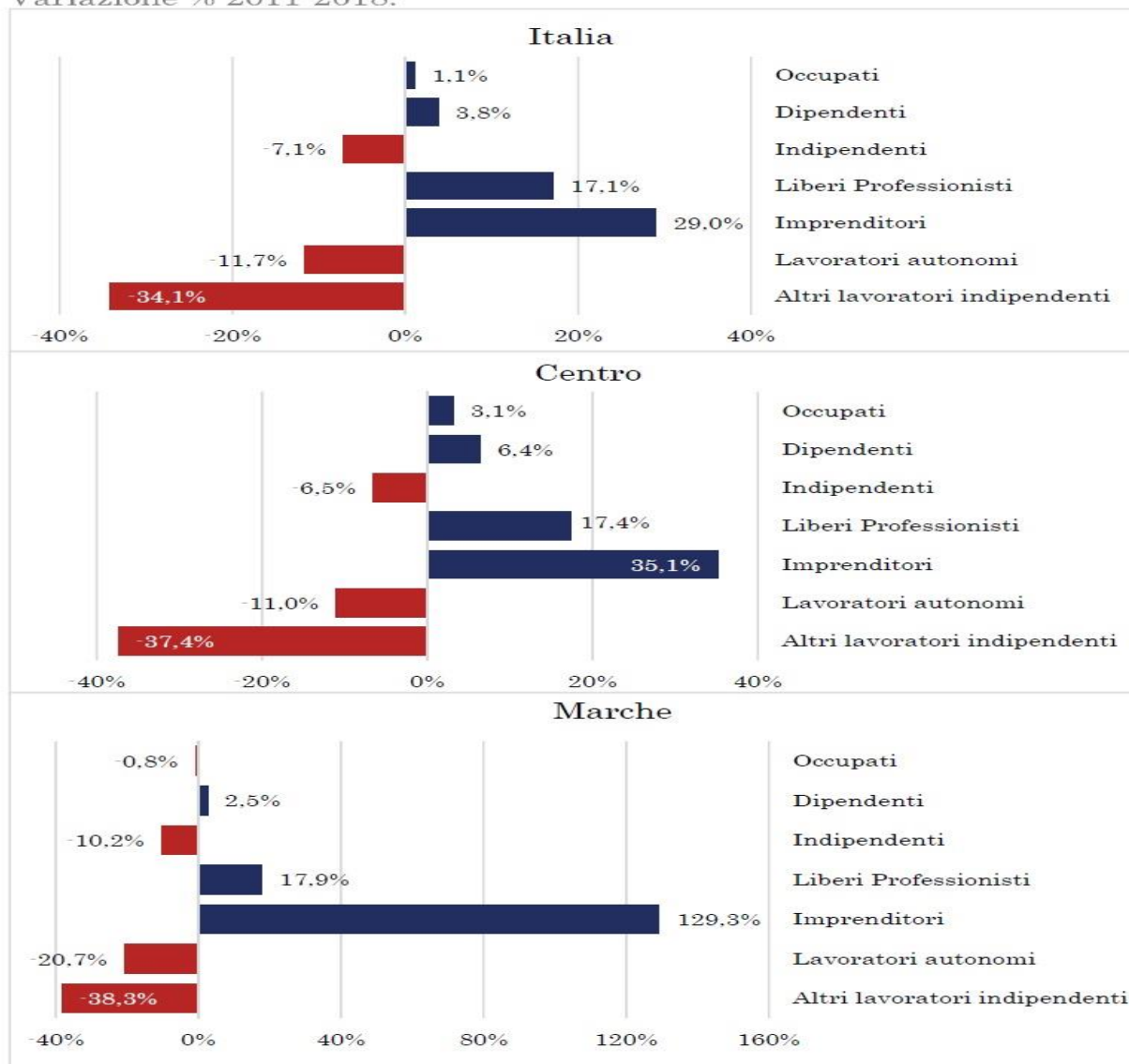


## Più imprenditori e liberi professionisti, meno agricoltori. Più lavoratori dipendenti, meno indipendenti

Per quel che concerne l'andamento del numero di dipendenti ed indipendenti dal 2011 al 2018, sia a livello nazionale sia a livello di aggregato regionale, nel periodo considerato, gli indipendenti hanno subito un drastico calo. Di converso, per i **dipendenti**, sia in Italia sia nel Centro sia nelle **Marche**, si registra una **crescita** rispettivamente del +3,8%, +6,4% e +2,5%. Osservando l'andamento delle sottocategorie degli indipendenti, è possibile notare una certa eterogeneità. I lavoratori autonomi e gli altri lavoratori indipendenti subiscono un forte calo in tutte le aree geografiche considerate. In particolare, i lavoratori autonomi costituiscono una quota particolarmente significativa dei lavoratori indipendenti e sono suddivisi al loro interno in agricoltori, artigiani e commercianti. Tali gruppi presentano dinamiche simili, registrano infatti tutti un forte calo, ma la categoria che presenta una maggiore diminuzione varia a seconda della ripartizione: in Italia i commercianti (-12,7%) e, sia nel Centro che nelle **Marche**, gli **agricoltori** (rispettivamente -13,3% e **-16,2%**). Per quanto riguarda invece l'andamento del numero di **imprenditori** nelle tre aree considerate si registra un **considerevole aumento** (del **129,3%** nelle **Marche**). In particolare, la classe dei **liberi professionisti** dal 2011 al 2018 presenta un **incremento**: in Italia del 17,1%, nel Centro del 17,4% e nelle Marche del **17,9%**.

### Dinamica dell'occupazione\* dipendente e indipendente in Italia, nel Centro e nelle Marche

Variazione % 2011-2018.



\*I dati fanno riferimento all'occupazione principale

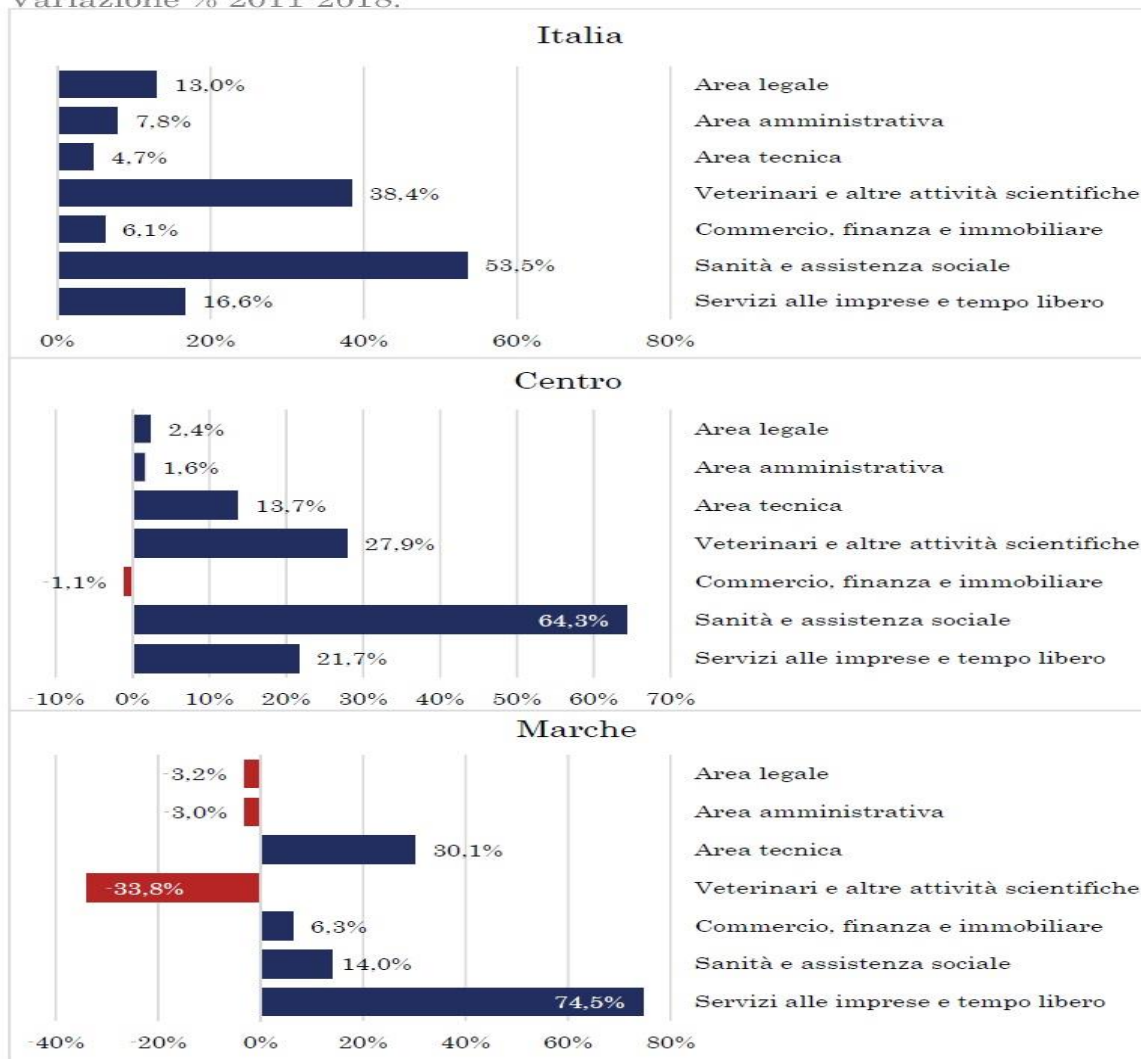
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

## Forte crescita di professionisti nei “Servizi alle imprese e tempo libero”, riduzione delle aree “legale”, “amministrativa e di “veterinari e altre attività scientifiche”

Osservando la crescita, nel periodo in esame (2011-2018), per settore di attività economica, riscontriamo che a livello nazionale e di ripartizione è presente un incremento dei lavoratori coinvolti in tutte le aree, eccezione fatta per “Commercio, finanza e immobiliare” che presenta una lieve diminuzione se si considera il Centro. Le categorie che mostrano un aumento maggiore sono invece “Veterinari e altre attività scientifiche” e “Sanità e assistenza sociale”. Le Marche, invece, mostrano una **riduzione** nelle aree “Area legale” (-3,2%), “Area amministrativa” (-3%) e, soprattutto, “Veterinari e altre attività scientifiche” (-33,8%) e una **forte crescita** nel settore “Servizi alle imprese e tempo libero” (+74,5%).

### Dinamica dell'occupazione nella libera professione\* per settore di attività economica in Italia, nel Centro e nelle Marche

Variazione % 2011-2018.



\*I dati fanno riferimento all'occupazione principale

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

## Il libero professionista marchigiano lavora sempre meno “da solo” e crea più opportunità di lavoro: i professionisti con dipendenti crescono più di quelli senza dipendenti

I liberi professionisti detengono un ruolo chiave nel processo di crescente e accelerata terziarizzazione. Il loro contributo si realizza anche in termini di creazione di lavoro dipendente: al 2018 si contano oltre 204mila liberi professionisti datori di lavoro. In particolare, nelle Marche la **composizione** (% del 2017) di **liberi professionisti con dipendenti** risulta **più elevata (15,7%)** sia di quella registrata a livello nazionale (14,4%) sia di quella evidenziata per la ripartizione geografica Centro (15,1%). Conclusione analoga se si osserva la variazione relativa al periodo del 2010-2017: nelle Marche la **variazione dei professionisti con dipendenti (39,2%)** è **superiore** a quella dei liberi professionisti che portano avanti la loro attività senza assumere lavoratori dipendenti (30,1%).

### Liberi professionisti con e senza dipendenti, composizione e variazione relativa 2010-2017 in Italia, nel Centro e nelle Marche

Valori in migliaia. Medie Mobili a tre anni. Anni 2010-2018.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018*	Comp. % 2017	Var. % 2010-2017
<b>Italia</b>											
Senza dipendenti	1044,4	1081,3	1104,5	1121,7	1134,5	1168,7	1212,4	1254,9	1287,4	85,6%	24,1%
Con dipendenti	197,5	198,5	206,4	210,3	219,2	220,2	217,3	211,1	204,4	14,4%	9,1%
<b>Totale</b>	<b>1241,9</b>	<b>1279,8</b>	<b>1311,0</b>	<b>1332,1</b>	<b>1353,7</b>	<b>1388,9</b>	<b>1429,7</b>	<b>1466,0</b>	<b>1491,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>21,7%</b>
<b>Centro</b>											
Senza dipendenti	257,5	266,4	268,0	271,0	273,3	281,9	294,4	303,8	313,0	84,9%	21,1%
Con dipendenti	44,0	44,3	47,3	48,5	51,2	53,1	54,3	54,1	52,0	15,1%	24,4%
<b>Totale</b>	<b>301,5</b>	<b>310,7</b>	<b>315,3</b>	<b>319,5</b>	<b>324,5</b>	<b>335,0</b>	<b>348,6</b>	<b>357,9</b>	<b>364,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>21,6%</b>
<b>Marche</b>											
Senza dipendenti	27,5	28,4	29,9	30,4	31,5	32,7	36,0	35,8	33,7	84,3%	30,1%
Con dipendenti	4,8	5,3	5,4	5,8	6,7	7,9	7,6	6,7	5,7	15,7%	39,2%
<b>Totale</b>	<b>32,3</b>	<b>33,7</b>	<b>35,3</b>	<b>36,2</b>	<b>38,1</b>	<b>40,6</b>	<b>43,6</b>	<b>42,5</b>	<b>39,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>31,5%</b>

\*I dati fanno riferimento al valore puntuale

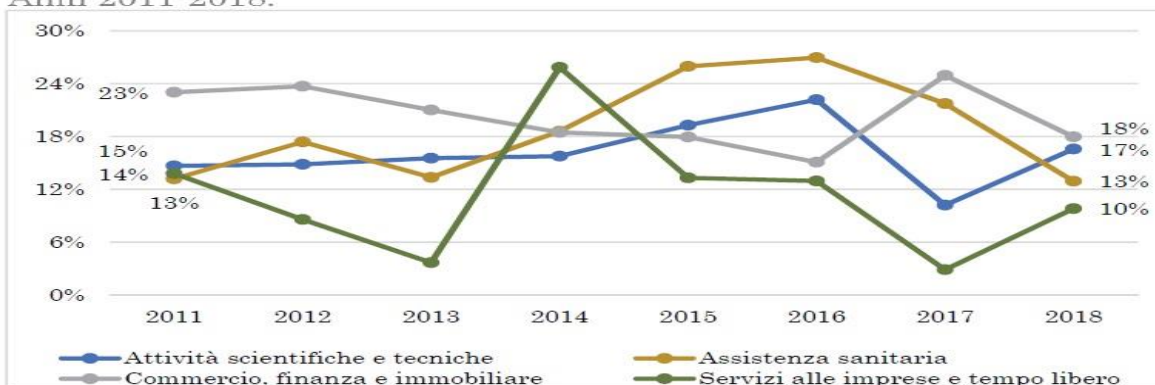
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT “Rilevazione sulle forze di lavoro” 2018

Lieve incremento dei liberi professionisti con dipendenti nelle “Attività scientifiche e tecniche”, in riduzione tutti gli altri settori (“Assistenza sanitaria”, “Commercio, Finanza e Immobiliare” e “Servizi alle imprese e tempo libero”)

Analizzando le **quote di liberi professionisti datori di lavoro con dipendenti** per settore di attività economica nelle Marche (tra gli anni 2011 e 2018), si nota che l’andamento delle quote risulta particolarmente legato alla tipologia di settore e si assiste infatti ad una particolare eterogeneità. Dal 2011, come visto a livello nazionale, nelle Marche si osserva una **riduzione** di tali quote (“Assistenza sanitaria”, “Commercio, Finanza e Immobiliare” e “Servizi alle imprese e tempo libero”) e l’unico settore a registrare un **lieve incremento** risulta essere “Attività scientifiche e tecniche”.

### Quote di liberi professionisti con dipendenti per settore di attività economica nelle Marche

Anni 2011-2018.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT “Rilevazione sulle forze di lavoro” 2018

## Nelle Marche la percentuale di donne nelle libere professioni è inferiore alla media nazionale

In Italia, la percentuale di **donne nelle libere professioni** risulta di poco inferiore al **36%**. Nelle **Marche** la percentuale è del **30,8%**, per quanto comunque **superiore** al dato medio della ripartizione **Centro** (27,8%).

### Liberi professionisti per sesso in Italia, nel Centro e nelle Marche

Valori in migliaia. Valori assoluti e composizione %. Anno 2018.

	Maschi		Femmine		Totale	
	V.A.	Comp. %	V.A.	Comp. %	V.A.	Comp. %
<b>Italia</b>	957.093	64,2%	534.712	35,8%	1.491.804	100,0%
<b>Centro</b>	364.940	72,2%	140.279	27,8%	505.219	100,0%
<b>Marche</b>	27.198	69,2%	12.132	30,8%	39.330	100,0%

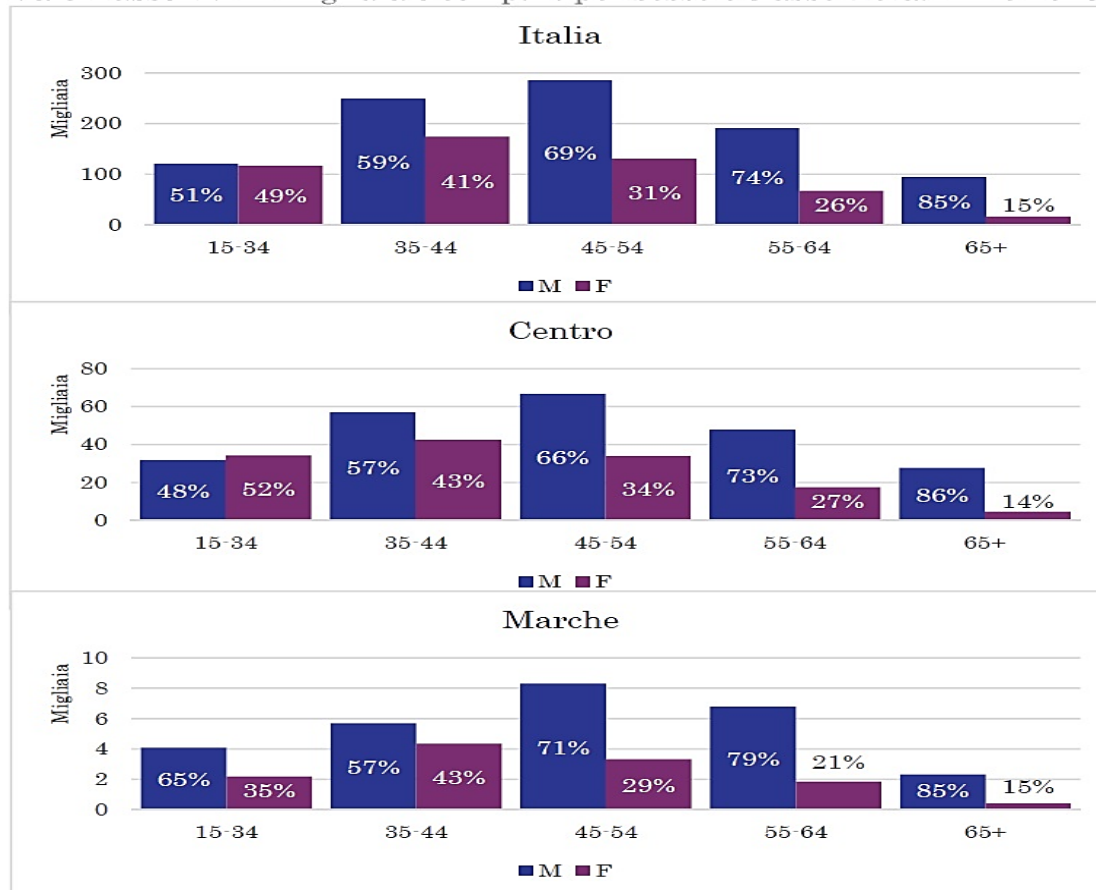
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

### Ampio divario di genere nella libera professione, a favore degli uomini già nella fascia 15-34 anni

La distribuzione per genere ed età, mostra come per le due fasce di età 55-64 e 65+, il gap di genere sia superiore a quello riscontrato nelle fasce più giovani. Si osserva che, per i più giovani, la differenza di genere è pressoché nulla ad eccezione però delle **Marche** che evidenziano un **forte gap** già nella fascia **15-34 anni**: le **libere professioniste** sono **solo il 35%** (gli uomini il 65%) mentre la media nazionale è rispettivamente del 49%, in confronto al 51% di uomini. Il divario è ancor più ampio, se pur in linea con i dati sull'Italia, nelle fasce di età 45-54 anni (29% a fronte del 71% degli uomini), 55-64 anni (21% contro il 79% degli uomini) e, ancor di più, negli over 65 anni (15% rispetto al 85% di maschi).

### Composizione dei liberi professionisti per classe d'età decennali e sesso in Italia, nel Centro e nelle Marche

Valori assoluti in migliaia e comp. % per sesso e classe d'età. Anno 2018.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

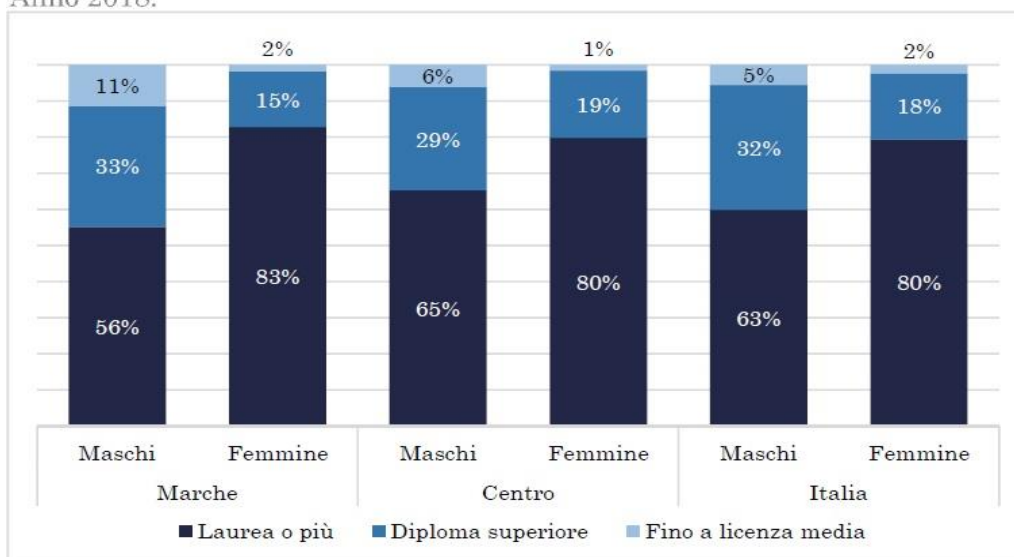


## Le donne nelle libere professioni sono in minoranza, ma hanno una formazione più qualificata degli uomini: la quota di laureate è del 83% a fronte del 56% dei colleghi maschi

In Italia, le libere professioniste, però, hanno una formazione mediamente più qualificata dei colleghi maschi. La maggior parte delle libere professioni richiede l'iscrizione ad ordini o albi, per i quali è necessario il conseguimento della laurea. Per questo, quasi i due terzi dei liberi professionisti nel 2018 risultano in possesso di questo titolo. In questo ambito, il **gap di genere** è nettamente **a favore delle donne**: nelle **Marche**, la quota di **professioniste laureate** è del **83%** rispetto al **56%** dei colleghi **maschi**, anche al di sopra dei dati medi italiani (80% di laureate contro il 65% di professionisti uomini).

### Titolo di studio dei professionisti per sesso in Italia, nel Centro e nelle Marche

Anno 2018.



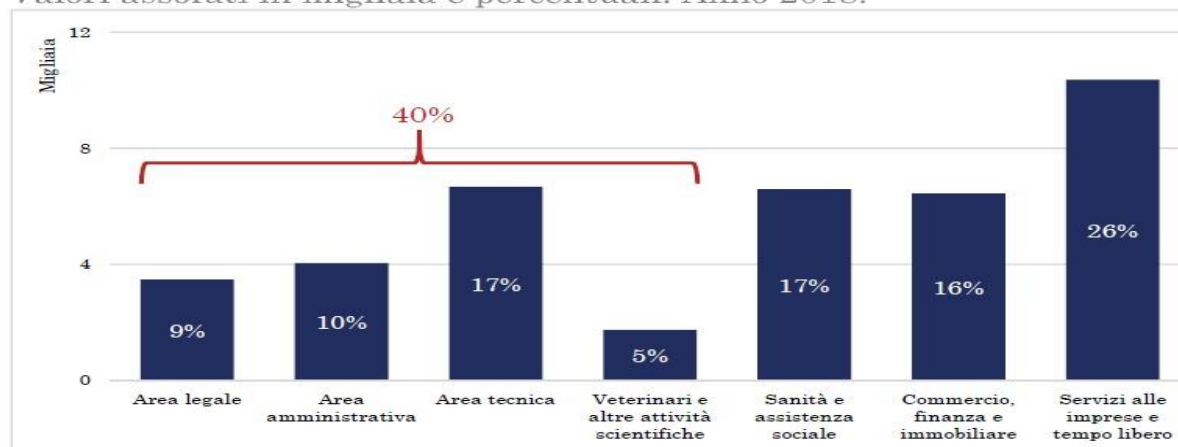
Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018

**Attività prevalenti: "Servizi alle imprese e tempo libero", "Area tecnica" e "Sanità e assistenza sociale" ma ben il 40% di tutto il comparto professionale è composto da legali, contabilità, area amministrativa, consulenza aziendale, architetti, ingegneri e veterinari**

Il **40%** dei professionisti delle Marche è occupato nelle **"Attività professionali, scientifiche e tecniche"**, settore che racchiude principalmente attività legali, di contabilità, amministrative, di consulenza aziendale, architetti e ingegneri, e veterinari, mentre **"Servizi alle imprese e tempo libero"** risulta essere il **settore più numeroso (26%)** seguito da **"Area tecnica"** e **"Sanità e assistenza sociale"** (17%).

### Distribuzione dei liberi professionisti nei settori di attività economica nelle Marche

Valori assoluti in migliaia e percentuali. Anno 2018.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT "Rilevazione sulle forze di lavoro" 2018



## Libera professione come secondo lavoro per il 10% del settore “Sanità e assistenza sociale”

L’ambito della “**Sanità e assistenza sociale**” è quello che comprende la **quota più elevata di professionisti** che esercitano la **libera professione come secondo lavoro (10,3%)**. Un altro ambito in cui la percentuale è abbastanza elevata è “**Servizi alle imprese e tempo libero**” (3,5%). Negli altri settori questa modalità rimane al di sotto dell’1,9% e, per molti, risulta pressoché nulla.

## Distribuzione dei liberi professionisti nei settori di attività economica, attività prevalente e secondo lavoro nelle Marche

Ateco 2007. Valore assoluto e composizione percentuale. Anno 2018.

	Primo lavoro		Secondo lavoro		Totale	
	V.A.	Comp. %	V.A.	Comp. %	V.A.	Comp. %
<b>Attività professionali, scientifiche e tecniche</b>	15.851	99,5%	77	0,5%	15.928	100,0%
<i>Area legale</i>	3.477	100,0%	0	0,0%	3.477	100,0%
<i>Area amministrativa</i>	3.964	98,1%	77	1,9%	4.041	100,0%
<i>Area tecnica</i>	6.673	100,0%	0	0,0%	6.673	100,0%
<i>Veterinari e altre attività scientifiche</i>	1.737	100,0%	0	0,0%	1.737	100,0%
<b>Sanità e assistenza sociale</b>	5.929	90,0%	662	10,0%	6.590	100,0%
<b>Commercio, finanza e immobiliare</b>	6.445	100,0%	0	0,0%	6.445	100,0%
<b>Servizi alle imprese e tempo libero</b>	10.006	96,5%	361	3,5%	10.367	100,0%
<b>Totale</b>	<b>38.231</b>	<b>97,2%</b>	<b>1.100</b>	<b>2,8%</b>	<b>39.330</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT “Rilevazione sulle forze di lavoro” 2018

## Diminuiscono i professionisti fra i 15 e 34 anni e, specialmente in “Area amministrativa”, aumentano gli over 55

Nelle **Marche**, le uniche due aree che **dal 2011 al 2018** registrano un **aumento** dei liberi professionisti nella fascia d’età **15-34 anni** sono “**Area tecnica**” e “**Veterinari e altre attività scientifiche**”. Di converso, nelle restanti aree la riduzione più significativa si riscontra per la categoria “**Servizi alle imprese e tempo libero**” che passa dal 38% al 17%. In generale, la **quota dei liberi professionisti giovani** nelle **Marche** risulta **in calo**: si passa dal **22%** nel 2011 al **16%** nel 2018. La quota di lavoratori con **più di 55 anni**, ovvero di coloro che hanno già molti anni di carriera alle spalle, risulta **in aumento** in tutti i settori di attività economica. Il settore che registra la crescita maggiore è “**Area amministrativa**” che passa dal **11%** del 2011 al **37%** del 2018. A differenza di quanto osservato per i liberi professionisti più giovani, in questo caso, il **totale** dei professionisti **over 55** risulta **in aumento**: dal **19%** al **29%** nel periodo considerato.

Tra i giovani il settore privilegiato è “Veterinari e altre attività scientifiche” mentre quasi la metà dei professionisti over 55 lavora in ambito “Sanità e assistenza sociale”

Nel 2011 il settore privilegiato dai giovani professionisti è “Servizi alle imprese e tempo libero” (38%) mentre nel 2018 risulta “Veterinari ed altre attività scientifiche” (35%). Fra gli over 55 anni, quasi la metà dei professionisti lavora in ambito di “Sanità e assistenza sociale” (48%), anche se, nel 2011, il primato era condiviso con il settore “Commercio, finanza e immobiliare” che risulta però in calo nel 2018.

#### Liberi professionisti dai 15 ai 34 anni per settore di attività economica nelle Marche

Valori assoluti e %. Anni 2011 e 2018.

2011 ★		2018 ★
856	Area legale	226
24% dei L.P. del settore		6% dei L.P. del settore
1.063	Area amministrativa	309
25% dei L.P. del settore		8% dei L.P. del settore
479	Area tecnica	1.851
9% dei L.P. del settore		28% dei L.P. del settore
592	Veterinari e altre attività scientifiche ★	606
20% dei L.P. del settore		35% dei L.P. del settore
1.348	Sanità e assistenza sociale	1.047
24% dei L.P. del settore		16% dei L.P. del settore
875	Commercio, finanza e immobiliare	515
14% dei L.P. del settore		8% dei L.P. del settore
2.371	Servizi alle imprese e tempo libero ★	1.722
★38% dei L.P. del settore		17% dei L.P. del settore
7.584	Totale liberi professionisti	6.276
22% dei L.P. del settore		16% dei L.P. del settore

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT “Rilevazione sulle forze di lavoro” 2018

#### Liberi professionisti con 55 anni e oltre nei settori di attività economica nelle Marche

Valori assoluti e %. Anni 2011 e 2018.

2011 ★		2018 ★
526	Area legale	682
15% dei L.P. del settore		20% dei L.P. del settore
447	Area amministrativa	1.501
11% dei L.P. del settore		37% dei L.P. del settore
934	Area tecnica	1.476
18% dei L.P. del settore		22% dei L.P. del settore
470	Veterinari e altre attività scientifiche	355
16% dei L.P. del settore		20% dei L.P. del settore
★ 1.515	★ Sanità e assistenza sociale	★ 3.172
27% dei L.P. del settore		48% dei L.P. del settore
★ 1.696	★ Commercio, finanza e immobiliare	2.160
27% dei L.P. del settore		34% dei L.P. del settore
1.002	Servizi alle imprese e tempo libero	2.032
16% dei L.P. del settore		20% dei L.P. del settore
6.589	Totale liberi professionisti	11.378
19% dei L.P. del settore		29% dei L.P. del settore

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT “Rilevazione sulle forze di lavoro” 2018



Confprofessioni Ufficio Stampa Marche

Via degli Orefici 2

Ancona

e-mail: [ufficiostampa.marche@confprofessioni.eu](mailto:ufficiostampa.marche@confprofessioni.eu)

Web: [www.confprofessioni.eu](http://www.confprofessioni.eu)